

# INDICE

<b>PREFAZIONE</b>	7
-------------------	---

## PARTE PRIMA - IL PEDONE DI DONNA ISOLATO

Definizione e condizioni ideali per la formazione del pedone di Donna isolato	11
<b>- La teoria</b>	<b>13</b>
- CON IL PEDONE DI DONNA ISOLATO	13
Gli avamposti centrali e l'attacco sulle diagonali	13
L'attacco sulle colonne e sulle traverse	16
L'eliminazione o la riduzione della debolezza	19
- CONTRO IL PEDONE DI DONNA ISOLATO	21
La fissazione e l'attacco del pedone isolato e la pressione sulla colonna aperta	21
La difesa dell'arrocco	23
La trasformazione della debolezza	25
<b>- La pratica</b>	<b>28</b>
- CON IL PEDONE DI DONNA ISOLATO	28
1. Dlugy-Oll (Mosca, 1989), Semi-Tarrasch	28
2. Karpov-Timman (Mosca, 1981), Semi-Tarrasch	31
3. Pfleger-Lobron (Germania, 1989), Semi-Tarrasch	34
4. Karpov-Jusupov (Londra, 8ª del match, 1989), Ortodossa, variante Lasker	37
5. Kasparov-Karpov (Mosca, 48ª del match, 1984-85), Russa, variante Jänisch	40
6. Pintér-Korčnoj (Beer-Sheva, 1988), Gambetto di Donna accettato	43
- CONTRO IL PEDONE DI DONNA ISOLATO	46
7. Vajukov-Polugaevskij (Palma di Maiorca, 1989), Siciliana, variante Alapin-Sveshnikov	46
8. Karpov-Kasparov (Mosca, 9ª del match, 1984/85), Tarrasch, variante Schlechter-Rubinstein	50
9. Kamsky-Karpov (Elista, 4ª del match, 1996), Caro-Kann, attacco Panov	54
10. Portisch-Sokolov (Linares, 1989), Ovest-Indiana	58
11. Najdorf-Michel (Mar del Plata, 1943), Tarrasch, variante Schlechter-Rubinstein	61
12. Karpov-Kasparov (Mosca, 4ª del match, 1985), Ortodossa	64
<b>- La fantasia nelle posizioni con il pedone di Donna isolato</b>	<b>68</b>
13. Karpov-Andersson (Skellefteå, 1989), Bogoiindiana	68
14. Smagin-B. Lalić (Soči, 1987), Francese, variante Tarrasch	73

## PARTE SECONDA - IL CENTRO SOSPESO

Definizione e condizioni ideali per la formazione dei pedoni sospesi	81
<b>- La teoria</b>	<b>83</b>
- CONTRO IL CENTRO SOSPESO	83
La debolezza dei pedoni sospesi e le spinte statiche	83

La pressione contro i pedoni sospesi e la centralizzazione del CR . . . . .	84
L'indebolimento dei pedoni sospesi tramite l'attacco laterale . . . . .	87
- CON IL CENTRO SOSPESO . . . . .	88
La protezione dei pedoni sospesi . . . . .	88
La pressione sulle colonne semiaperte e le spinte dinamiche . . . . .	90
L'influenza della posizione dell'AD e lo sfruttamento degli avamposti . . . . .	92
<b>- La pratica . . . . .</b>	<b>94</b>
- CONTRO IL CENTRO SOSPESO . . . . .	94
1. Krogius-Matanović (Le Havre, 1967), Ovest-Indiana, variante Rubinstein . . . . .	94
2. Dzindzihashvili-Kavalek (Campionato statunitense, 1984), Ortodossa, variante Tartakower . . . . .	97
3. J. Pintér-Ljubojević (Spartakus-Crvena Zvezda, 1984), Ovest-Indiana, variante Nimzowitsch . . . . .	100
4. Naumkin-Gligorić (Belgrado, 1988), Ovest-Indiana, sistema Petrosjan . . . . .	103
5. Fischer-Spasskij (Reykjavik, 1972), Ortodossa, variante Tartakower . . . . .	106
6. Vaganjan-Timman (Amsterdam, 1986), Ovest-Indiana, variante Nimzowitsch . . . . .	109
- CON IL CENTRO SOSPESO . . . . .	112
7. Winants-Kasparov (Bruxelles, 1987), Ortodossa, variante Tartakower . . . . .	112
8. Korčnoj-Karpov (Merano, 1981), Ortodossa, variante Tartakower . . . . .	115
9. Timman-Ljubojević (Belgrado, 1987) Ortodossa, variante Tartakower . . . . .	118
10. Tajmanov-Psakhis (URSS, 1981), Réti in contromossa . . . . .	121
11. Karpov-Kasparov (Mosca, 31 <sup>a</sup> del match, 1984), Ortodossa, variante Tartakower . . . . .	124
12. Browne-Ribli (Surakarta-Denpasar, 1982), Ovest-Indiana, sistema Petrosjan . . . . .	126
<b>- La fantasia nelle posizioni con il centro sospeso . . . . .</b>	<b>130</b>
13. Kasparov-Portisch (Niksić, 1983), Ovest-Indiana, sistema Petrosjan . . . . .	130
14. Kasparov-Portisch (Bruxelles, 1986), Ortodossa, variante Rubinstein . . . . .	133

### PARTE TERZA - LA FORMAZIONE MAROCZY

Definizione e condizioni ideali per la creazione della formazione Maroczy . . . . .	139
<b>- La teoria . . . . .</b>	<b>140</b>
- CON LA FORMAZIONE MAROCZY . . . . .	140
Lo sfruttamento dell'avamposto d5 . . . . .	140
L'attacco col pedone "f" . . . . .	141
L'ingresso in finale e la centralizzazione del Re . . . . .	142
- CONTRO LA FORMAZIONE MAROCZY . . . . .	143
Il piano dinamico: la spinta ...b5 . . . . .	143
Il piano statico: la pressione sul ♔e4 e il finale di Cavallo contro Alfiere cattivo . . . . .	144
La valorizzazione delle case nere . . . . .	146
<b>- La pratica . . . . .</b>	<b>147</b>
- CON LA FORMAZIONE MAROCZY . . . . .	147
1. Lisitsyn-Botvinnik (Leningrado, 1932), Inglese . . . . .	147

2. Psakhis-Rodriguez (Andorra, 1996), Siciliana, variante del Dragone accelerato	149
3. Portisch-Reshevsky (Petropolis, 1973), Siciliana, variante del Dragone accelerato	152
4. Larsen-Petrosjan (Santa Monica, 1972), Siciliana, variante del Dragone accelerato	154
5. Karpov-Kavalek (Olimpiade di Nizza, 1974), Siciliana, variante del Dragone accelerato	156
6. Gheorghiu-Szilagyi (Olimpiade di Varna, 1971), Siciliana, variante del Dragone accelerato	160
- <b>CONTRO LA FORMAZIONE MAROCZY</b>	162
7. Polugaevskij-Jansa (Soci, 1974), Siciliana, variante del Dragone accelerato	162
8. Dolmatov-Cifuentes (Buenos Aires, 1991), Siciliana, variante del Dragone accelerato	163
9. Spasskij-Savon (Campionato sovietico, 1973), Siciliana, variante del Dragone accelerato	166
10. Illescas Cordoba-Ljubojević (Linares, 1993), Siciliana, variante del Dragone accelerato	168
11. J. Polgar-Antunes (Olimpiade di Yerevan, 1996), Siciliana, variante del Dragone accelerato	172
12. Ftáčnik-B. Hansen (Amburgo, 1999), Siciliana, variante del Dragone accelerato	175
- <b>La fantasia nelle posizioni con la formazione Maroczy</b>	<b>180</b>
13. Ivanchuk-Anand (Buenos Aires, 1994) Siciliana, variante del Dragone accelerato	180
14. Schebler-Glek (Budapest, 1998) Siciliana, variante del Dragone accelerato	184